

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 9

Del 12.02.2016

Oggetto: Censimento delle cave abbandonate (ai sensi dell'art. 30 della L.R. 54/1985), chiuse attive e abusive presenti sul territorio comunale di Benevento. Approvazione.

L'anno duemilasedici il giorno 12 del mese di febbraio alle ore 18,50 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 18 Consiglieri, assenti n. 15

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gemaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIÒRETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZA	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Pamunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

RELAZIONE

Premesso che:

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 19.02.2015 è stato adottato il Censimento delle cave abbandonate (ai sensi dell'art. 30 della L.R. 54/1985), chiuse, attive e abusive presenti sul territorio comunale di Benevento costituito dai seguenti elaborati grafici e descrittivi:
 - Tav. 1 Relazione illustrativa;
 - Tav. 2 Elenco generale dei siti estrattivi e schede tecniche;
 - Tav. 3 Inquadramento territoriale:
 - Tav. 3.1 ambito NORD
 - Tav. 3.2 ambito EST
 - Tav. 3.3 ambito OVEST
- nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente il provvedimento di adozione è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Benevento per trenta giorni consecutivi ed è rimasto a libera visione del pubblico presso il Settore Territorio Ambiente;
- Della avvenuta pubblicazione è stata data comunicazione alla cittadinanza tramite l'affissione di un manifesto e ai proprietari e agli aventi diritto sulle aree elencate mediante raccomandata con avviso di ricevimento prot. n. 32843 del 16.04/2015, in modo da consentire, entro il termine di novanta giorni, la presentazione di osservazioni e proposte;

Rilevato che durante il periodo di pubblicazione sono pervenute cinque osservazioni, allegate alla presente e costituenti parte integrante della stessa (all. 1), che di seguito si elencano:

n. osserv.	n. prot.	data	codice PRAE	ID sito	fg.	p.lle	richiedente	titolo
	41024	13.05	62008_64	18	6	1009, 1010 (ex 27)	Avv. Perifano per conto di Sandra Columbro	proprietà
2	50459	10.06	62008_65	19	33	1565	Pellegrino Cimmino Antonietta Di Bellonia	proprietà
3	51746	12.06	62008_57	11	33	53, 115, 120, 124, 125, 229, 235, 934, 933, 236, 257, 292, 495, 497, 499, 171, 169, 231, 931, 929, 928	Iasio Sabina (L.R. della A.FE.BA. S.r.l.)	proprietà
4	57648	01.07	-	23	6	971	Caudina Capone	proprietà
5	63499	21.07	62008_62	16	6	6, 7, 8, 169, 63, 171, 1066, 1067, 1068	Fusco Paolo Leonardo e Roberto s.n.c.	proprietà

Rilevato altresì che:

- Con propria nota prot. n. 475074 del 09.07.2015 registrata al protocollo di questo Ente al n. 60511/2015 il Genio Civile di Benevento ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 77 del 08.07.2015, allegato alla presente e costituente parte integrante della stessa (all. 2), con il quale è stata contestata l'attività abusiva di cava in località Masseria del Ponte sulle particelle 190 e 261 del foglio 13 ai sigg. Russo Cosimo e Fiscante Alessandro;

- Con propria nota prot. n. 754669 del 06.11.2015 registrata al protocollo di questo Ente al n. 95617/2015 il Genio Civile di Benevento ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 109 del 05.11.2015, allegato alla presente e costituente parte integrante della stessa (all. 3), con il quale è stata concessa la proroga di undici mesi dell'autorizzazione di cui ai DD.DD n. 61/2011, n. 65/2013 e 81/2014 per il completamento dei lavori di ripristino ambientale della cava di prestito ubicata in località Lammia, sulle particelle 153 e 159 del foglio 6, identificata nell'elenco adottato con D.C.C. n. 7 del 19.02.2015 come sito ID 13;
- Nella tav. 3.A la parte della cava avente codice PRAE 62008_62, rientrante nel sito 16 e corrispondente alle p.lle 6, 7, 8, 169 (parte) è stata erroneamente campita con il retino giallo che identifica le cave chiuse, in contrasto con quanto descritto nell'elaborato 2 – Elenco generale dei siti estrattivi e schede tecniche;

Considerato che

- Con la nota prot. n. 75367 del 10.09.2015 (all. 4) sono state trasmesse al Genio Civile di Benevento le osservazioni pervenute, al fine di consentire la valutazione delle stesse e il confronto con la documentazione presente nell'archivio regionale;
- Con propria nota prot. n. 724493 del 27.10.2015 registrata al protocollo di questo Ente al n. 92106 del 28.10.2015, il Genio Civile di Benevento ha trasmesso la relazione istruttoria di riscontro alle osservazioni inoltrate prot. RI 2015.6027 del 27.10.2015, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (all. 5);

Dato atto di quanto riferito puntualmente dal preposto ufficio del Genio Civile con la suddetta relazione prot. RI 2015.6027 del 27.10.2015 per ciascuna osservazione pervenuta, schematicamente riportato nella seguente tabella:

n. osserv	ID sito	fg.	p.lle	contenuto osservazione	esito valutazione	NOTE tratte dalla relazione del Genio Civile prot. n. RI 2015.6027 trasmessa con nota prot. 754669/2015
1	18	6	1009, 1010 (ex 27)	Sull'area identificata al fg 6, p.lle 1009 e 1010 non è mai stata esercitata attività estrattiva. Infondata è la circostanza che su di essa alla data del 06.09.2010 fosse in corso di costruzione un fabbricato per civile abitazione. In loco esiste un fabbricato rurale risalente ai primi anni del secolo scorso.	ACCOLTA	Dal verbale di sopralluogo del preposto Ufficio Regionale del Genio Civile n.1320 del 18.06.2015 – prot. RI n. 3358 del 25.06.2015, si evince che <i>"dalle verifiche in sito è emerso che sulle particelle 1009 e 1010 (ex 27) è ubicato un fabbricato di vecchia costruzione con annessa area di pertinenza delimitata da apposita recinzione; area in parte utilizzata a giardino ed in parte coltivata. Nello specifico, dagli accertamenti non è emersa alcuna evidenza della presenza e/o preesistenza di un sito estrattivo"</i> e inoltre che <i>"la cava con il codice identificativo PRAE n. 62008_64 non coincide, assolutamente, con le p.lle 1009 e 1010 (ex 27) di proprietà della sig.ra Sandra Columbro"</i> .
2	19	33	1565	Sull'area di proprietà dei sigg. Cimino e Di Bellonia non vi sono cave.	ACCOLTA	Dal verbale di sopralluogo del preposto Ufficio Regionale del Genio Civile n.1331 del 10.01.2015 – prot. RI n. 5484 del 02.10.2015, si evince che nell'area corrispondente alle p.lle nn. 1565, 1566 e 1567 del f. 33 <i>"non vi è presenza alcuna di siti estrattivi, né sono rinvenibili elementi da cui possa evincersi un progresso esercizio di attività di cava"</i> .
3	11	33	53, 115, 120, 124, 125, 229, 235, 934, 933, 236, 257, 292, 495, 497, 499, 171, 169, 231, 931, 929,	1. La società Iasio Snc non è mai esistita; 2. Le part.lle inestate alla Afeba Immobiliare sono quelle attribuite alle Cave Sannite Srl (sito ID 11) 3. Il sito individuato con ID 11 è di proprietà della Afeba Immobiliare Srl; 4. In tale sito non vi sono	ACCOLTA (per i punti 2 3 e 4 dell'osservazione)	1. Non può la società Afeba fare affermazioni su altra società (Iasio Snc) 2.e 3. Non essendo rinvenuto alcun carteggio relativo al sito di cava PRAE 62008_57 non si sono potuti effettuare controlli amministrativi per cui si prende atto che le p.lle corrispondenti al detto sito sono nella effettiva proprietà della Società Afeba. 4. Dal verbale di accertamento del preposto Ufficio del Genio Civile n. 907 - prot. reg. n. 734781 del 10.09.2010, risulta <i>"che in tale sito non vi sono e</i>

			928	e non vi sono mai state attività di cava, ma solo di stoccaggio di inerti		<i>non vi sono mai state attività di cava, ma solo di stoccaggio di inerti</i>
4	23	6	971	La cava deve essere censita come "chiusa" o "abbandonata".	RESPINTA	<i>"in relazione all'abusivismo contestato con provvedimento n. 98922 del 14.04.2003 la cava deve ritenersi a tutti gli effetti come abusiva"</i>
5	16	6	6, 7, 8, 169, 63, 171, 1066, 1067, 1068	Devono essere escluse dal novero delle cave chiuse le p.lle 63, 169 parte, 171, 1066, 1067 e 1068 del fg 6 in quanto comprese nel comparto estrattivo C10BN_02 e dunque suscettibili di attività estrattiva.	RESPINTA	La vecchia cava della soc. Fusco corrispondente alle p.lle 63, 169 parte, 171, 1066, 1067, 1068 deve essere definita secondo la normativa vigente (art. 3 delle NN.di A. del PRAE) "cava chiusa", pur rientrando nel comparto estrattivo C10BN_02. La inclusione nel comparto estrattivo non implica che debba essere considerata "autorizzata".

Dato atto altresì che nella suddetta nota prot. RI 2015.6027 del 27.10.2015 il Genio Civile di Benevento ha precisato che ai sensi dell'art. 21, comma 3 lett. b) delle N.T.d'A. del PRAE le cave inattive devono far parte del comparto estrattivo. *"La cava dismessa può avere una suscettibilità estrattiva, ma non per questo può essere considerata cava autorizzata. In ogni caso, essa va inserita nel comparto anche e/o solo ai fini del recupero ambientale"*.

Ritenuto necessario:

- recepire l'esito delle valutazioni formulate dai preposti uffici del Genio Civile di Benevento alle osservazioni pervenute in sede di pubblicazione della D.C.C. n. 7/2015 nonché le disposizioni contenute nei decreti dirigenziali regionali n. 77 del 08.07.2015 e n. 109 del 05.11.2015;
- introdurre nella classificazione già formulata *"le cave già autorizzate rientranti nel comparto estrattivo per il quale sono in atto le procedure di attivazione/devono essere avviate le procedure di attivazione"* per distinguerle dalle cave chiuse rientranti nei comparti estrattivi ma mai autorizzate; tale classificazione riguarda le cave aventi codice PRAE 62008_21 (sito 6) e 62008_62 (sito 16);
- introdurre, per una maggiore chiarezza, nell'elenco generale dei siti estrattivi di cui alla tav. 2 del censimento una ulteriore colonna in modo da distinguere i proprietari delle aree ricadenti nei siti di cava dai titolari delle autorizzazioni all'estrazione, così come individuati dal Piano Regionale per l'Attività Estrattiva (PRAE), o dai soggetti promotori dell'attività abusiva;
- adeguare gli elaborati costituenti il censimento della cave abbandonate (ai sensi dell'art. 30 della L.R. 54/1985), chiuse, attive e abusive presenti sul territorio comunale di Benevento adottati con D.C.C. n. 7 del 19.02.2015;

Vista la L.R. n. 54 del 13 dicembre 1985, come modificata dalla L.R. 17 del 13 aprile 1995;

Viste le N.T.d'A. del P.R.A.E.;

Visto il parere della Commissione Consiliare Urbanistica del 13.04.2016;

SI PROPONE

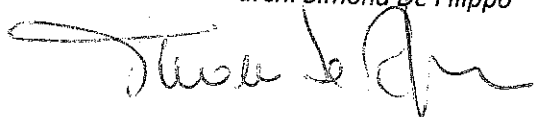
- **di approvare** il censimento delle cave abbandonate (ai sensi dell'art. 30 della L.R. 54/1985), chiuse, attive e abusive presenti sul territorio comunale di Benevento, adottato con D.C.C. n. 7 del 19.02.2015, costituito dai seguenti elaborati grafici e descrittivi, modificati dall'ufficio di piano del Comune di Benevento, in funzione delle considerazioni e delle valutazioni formulate dai competenti uffici regionali del Genio Civile in seguito alle osservazioni pervenute in sede di pubblicazione e tenendo conto dei sopravvenuti DD.DD. della Regione Campania n. 77 del 08.07.2015 e n.109 del 05.11.2015, nonché delle precisazioni finalizzate alla maggiore chiarezza dell'elenco:

- Tav. 1 Relazione illustrativa;
- Tav. 2 Elenco generale dei siti estrattivi e schede tecniche;

- Tav. 3 Inquadramento territoriale:
 - Tav. 3.1 ambito NORD
 - Tav. 3.2 ambito EST
 - Tav. 3.3 ambito OVEST

- **di dare atto** che si omette il visto del Responsabile del Settore Finanze perché il presente deliberato non comporta impegno di spesa;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Simona De Filippo



Il Dirigente del Settore
OO.PP
Programmazione Comunitaria
Urbanistica
arch. Isidoro Fucci



PARERI SULLA PROPOSTA:

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parer favorevole in ordine alla regolarità tecnica dando atto che si omette il parere contabile in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa

Benevento, _____

Il Dirigente del Settore
OO.PP
Programmazione Comunitaria
Urbanistica
arch. Isidoro Fucci



PRESENTI 18

Relaziona sull'argomento il Presidente della Commissione consiliare Consigliere Collarile.

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse;

Visti i pareri espressi per legge;

Con 15 Voti Favorevoli e 3 Astenuti (De Nigris, De Pierro, Quarantiello), resi per appello nominale

delibera

di approvare il censimento delle cave abbandonate (ai sensi dell'art. 30 della L.R. 54/1985), chiuse attive e abusive presenti sul territorio comunale di Benevento adottato con delibera di C.C. n. 7 del 19.02.2015, costituito dai seguenti elaborati grafici e descrittivi, modificati dall'Ufficio di Piano del Comune di Benevento, in funzione delle considerazioni e delle valutazioni formulate dai competenti uffici regionali del Genio Civile in seguito alle osservazioni pervenute in sede di pubblicazione e tenendo conto dei sopravvenuti DD.DD. della Regione Campania n.77 del 08/07/2015 e n. 109 del 05/11/2015, nonché delle precisazioni finalizzate alla maggiore chiarezza dell'elenco:

- Tav.1 Relazione illustrativa;
- Tav.2 Elenco generale dei siti estrattivi e schede tecniche;
- Tav.3 Inquadramento territoriale:
 - Tav. 3.1 ambito NORD
 - Tav. 3.2 ambito EST
 - Tav. 3.3 ambito OVEST

Con separata votazione

Il Consiglio comunale

Con 15 Voti Favorevoli e 3 Astenuti (De Nigris, De Pierro, Quarantiello), resi in forma palese

delibera

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 19,58-

Da "avvluigidiegoperifano" <avvluigidiegoperifano@puntopec.it>
"agc15.sett07@pec.regione.campania.it" <agc15.sett07@pec.regione.campania.it>,
A "genio.civile.bn@regione.campania.it" <genio.civile.bn@regione.campania.it>,
"pianificazione@pec.comunebn.it" <pianificazione@pec.comunebn.it>
Data venerdì 8 maggio 2015 - 17:52

Censimento delle cave abbandonate

In nome, per conto e nell'interesse della sig.ra Sandra Columbro, dom.ta ai fini della presente presso il mio Studio Legale in Benevento alla Via Raguzzini 6, Vi comunico quanto segue.

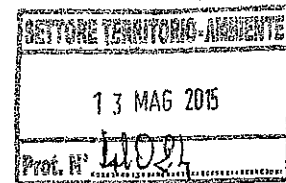
Con nota del Settore Territorio Ambiente, prot. n. 32843 del 16/04/2015, il Comune di Benevento ha reso noto alla mia assistita l'avvenuta pubblicazione della DCC n. 7/2015, avente ad oggetto il censimento delle cave abbandonate (ai sensi dell'art. 30 della L.R. 54/1985), chiuse, attive e abusive presenti sul territorio comunale di Benevento.

Dalla consultazione degli allegati al suddetto deliberato si evince che, come da verbale di accertamento del Genio Civile di Benevento, prot. n. 718598 del 06/09/2010, su un'area di proprietà della sig.ra Columbro, ubicata alla C.da Olivola e distinta in catasto al fg.6 p.lle 1009 e 1010 (ex 27), sarebbe stata esercitata, negli anni trascorsi, attività di cava, presentandosi la suddetta area, alla data dell'accertamento, completamente recuperata ed interessata dalla realizzazione in corso di un fabbricato per civile abitazione.

In realtà, sull'area come sopra catastalmente identificata, non è stata mai esercitata attività estrattiva alcuna. Inoltre, la circostanza che su di essa, alla data del 06/09/2010, fosse in corso di costruzione un fabbricato è del tutto infondata ed inverosimile; in quanto in loco esiste, dai primi anni del secolo scorso, un fabbricato rurale completamente ristrutturato in epoca di gran lunga antecedente alla data dell'accertamento.

Vogliate pertanto fornire, nei termini di cui alla L. 7/08/1990, n. 241 e s.m.i., i necessari chiarimenti in ordine a quanto evidenziato, effettuando le opportune verifiche sulla correttezza delle attività istruttorie delegate a Codesti Spett.li Uffici, onde prevenire qualsivoglia lesione della posizione giuridica della mia assistita. Con l'espressa avvertenza che, in caso di mancato riscontro, si procederà nelle competenti sedi. Distinti saluti.

Avv. Luigi Diego Perifano

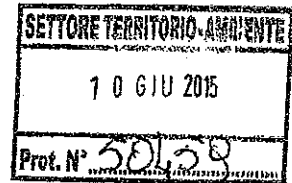


Da "giuseppe.cimino@arubapec.it" <giuseppe.cimino@arubapec.it>
A "pianificazione@pec.comunebn.it" <pianificazione@pec.comunebn.it>
Data domenica 7 giugno 2015 - 07:29

censimento cave abbandonate

Al comune di Benevento
Settore territorio-Ambiente
servizio pianificazione

Al Responsabile del Procedimento
Arch. Simona De Filippo



Oggetto: osservazioni

In riferimento alla vostra nota del 16 aprile 2015 con num di protocollo 32843 avente come oggetto censimento cave abbandonate, indirizzate ai Sigg Pellegrino Cimino 21/11/1934 e Di Bellonia Antonietta 22/12/1941(marito e moglie)

Dichiarono

che non vi sono cave chiuse ,attive e abusive sulla loro proprietà.

Si resta in attesa di riscontro e si inviano distinti saluti

Benevento 07 giugno 2015

F.to Pellegrino Cimino
F.to Antonietta Di Bellonia

SETTORE TERRITORIO-AMBIENTE
12 GIU 2015
Prot. N° 51946

Spett. Settore Territorio ed Ambiente del Comune
di Benevento

Oggetto : Censimento delle cave abbandonate, chiuse, attive ed abusive presenti sul territorio del comune di Benevento- prot. N° 32843 del 15/04/15

32843

La sottoscritta Iasio Sabina, leg.rapp. della AFEBA IMMOBILIARE SRL con sede in san Nicola Manfredi alla via SS 7 Appia km 268, in riferimento alla nota al prot. N° 32843 del 15/04/15 di cui in oggetto

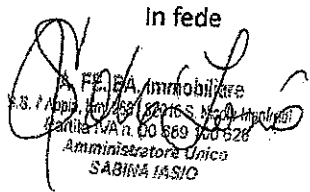
32843

Comunica

- Che la società IASIO SNC come denominata al ID SITO n°19 della tabella "ELENCO CAVE CENSITE SUL TERRITORIO COMUNALE DI BENEVENTO" scaricabile dal link da voi segnalato nella nota prot. N° 328843 del 15/04/15, non è mai esistita;
- Che le particelle intestate alla AFEBA IMMOBILIARE SRL sono quelle che sono state attribuite nel ID SITO n°11 alla Cave Sannite sri;
- Che il sito di proprietà AFEBA è quindi ID SITO N°11
- Che in tale sito non vi sono e non vi sono mai state attività di cava, ma solo di stoccaggio di inerti in cumuli venduti dalla società BAIA che ha in comodato d'uso l'area.

Benevento, li 12/06/2015

In fede


AFEBA Immobiliare
S.S. / Appia km 268 / 82016 S. Nicola Manfredi
Partita IVA n. 00 869 700 628
Amministratore Unica
SABINA IASIO

AR 5324-6

Territorio e Ambiente

Caudina Capone
Via Raguzzini 6
82100 BENEVENTO

Citta' di Benevento
Prot. 2015/0057648 Ingresso
del 01/07/2015
Mitt.:CAPONE/CAUDINA

Spett.le
Comune di Benevento
Settore Territorio-Ambiente
Servizio Pianificazione
82100 BENEVENTO

Raccomandata a/r

OGGETTO: Censimento comunale delle cave (L. R. 54/85)

In riferimento al censimento in oggetto, per quanto riguarda il sito identificato al n.23 dell' elenco allegato al censimento e classificato come cava abusiva, la sottoscritta Caudina Capone proprietaria della particella 971 al foglio 6 precisa quanto segue:

la cava insistente sul sito fu messa in esercizio nel lontano settembre 1980, giusta regolare contratto di affitto di 6 anni stipulato con la ditta Iannella Raffaele (27/03/1938) e l'ing. Rocco Coletta.

Successivamente, alla scadenza del contratto, nel 1986, non fu disposto il rinnovo del contratto e, in ogni caso, la Regione Campania non concesse l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva.

A distanza di molti anni, e precisamente nel 2003, ebbe a verificarsi un caso di esercizio abusivo di attività estrattiva, da addebitarsi alla ditta Pesce Rosetta, come accertato con sentenza del Tribunale di Benevento del 7/5/2004 - R.G. Tribunale 0288/2004 a suo tempo debitamente trasmessa dalla scrivente agli uffici provinciali del genio civile di Benevento.

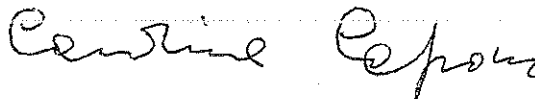
Infine si segnala che attualmente la cava, regolarmente chiusa con recinzione metallica ed apposizione di cartelli di divieto di entrata, è oggetto di recupero ambientale spontaneo con la crescita di piante erbacee ed arboree.

Pertanto si richiede che la cava sia classificata come chiusa o abbandonata.

Distinti saluti

Benevento, 23/06/2015

Caudina Capone



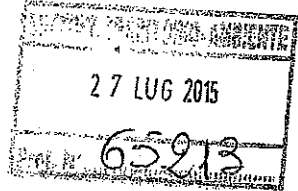
Da "Pec Fusco Paolo Leonardo e Roberto S.n.c." <fuscoplr@pec.it>
A "pianificazione@pec.comunebn.it" <pianificazione@pec.comunebn.it>
Cc "pianificazione@comunebn.it" <pianificazione@comunebn.it>
Data lunedì 20 luglio 2015 - 12:22

Comunicazione Comune Di Benevento - Settore Territorio - Ambiente - Servizio Pianificazione

Si allega comunicazione

Distinti saluti

Fusco Paolo Leonardo e Roberto S.n.c.



*per ho raccolto ed
n. 63788 del 21/07/2015
la nota è inviata benevento
il 20/07/2015*

Allegato(i)

0164 - Trasmissione Osservazioni Comune Di Benevento - Settore Territorio E Ambiente.pdf (1928 Kb)

*21.07.2015
X ARCA SIMONA DE FILIPPI
[Signature]*

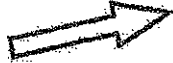
DITTA
Fusco Paolo Leonardo & Roberto s.n.c.
IMPRESA EDILE STRADALE
LAVORAZIONE INERTI CALCAREI
Località Torrepalazzo 1°, 3 Tel. 0824874180 Fax 0824876572
82030 TORRECUSO (Benevento)

Partita I. V. A. n. 00064930621
Inscritta al n. 2442 Reg. Soc. Trib. Di Benevento

Torrecuso, li.....**20 LUG 2015**.....

P.E.C. - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Spett.le



COMUNE DI BENEVENTO
SETTORE TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
VIA DEL POMERIO - PAL. EX IMPREGILO PIAZZALE IANNELLI
82100 BENEVENTO
Pec [pianificazione@pec.comunebn.it]

a.p.c.

COMUNE DI BENEVENTO
VIA ANNUNZIATA, PALAZZO MOSTI
82100 BENEVENTO
Pec [protocollo generale@pec.comunebn.it]

OSSERVAZIONI

La società Fusco Paolo Leonardo & Roberto s.n.c., con sede in Torrecuso (Bn), alla contrada Torrepalazzo, in persona dei legali rappresentanti p. Antonio Fusco e Fabio Fusco, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Antonio Rizzo in Salerno al Corso Vittorio Emanuele, 127 espone quanto segue:

Il comune di Benevento, con la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 19.02.2015, ha approvato il censimento delle cave abbandonate (ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 54/1985 ed s.m.i.), chiuse, attive ed abusive presenti sul territorio comunale di Benevento.

La predetta deliberazione è stata, poi, pubblicata all'albo pretorio dell'ente locale per trenta giorni consecutivi dal 20.04.2015.

Dall'esame dell'atto deliberativo de quo, soprattutto dell'allegata relazione illustrativa e dell'elenco generale dei siti estrattivi e delle schede tecniche, è emerso che al punto 16 dell'elenco cave, censite sul territorio comunale di Benevento, Codice n. 62008_62, in contrada Caprarelle, la cava di calcare gestita dalla società esponente, rientrante nel comparto estrattivo C10BN_02, per il quale sono in atto le procedure di attivazione, è stata considerata come cava autorizzata per le particelle 6, 7 8, e 169 parte e come cava chiusa per le part.ile 63, 169 parte, 171, 1066, 1067 e 1058.

Simile previsione è in contrasto con la realtà di fatto e documentale e, pertanto, va, in parte qua, modificata, con l'inserimento di tutte le particelle appartenenti al foglio 6 ed elencate in apposito riquadro, nell'ambito della cava autorizzata:

Innanzitutto, la considerazione delle particelle sopra indicate nel riquadro di cava chiusa appare in contrasto con precipua delibera di Giunta Regionale della Campania n. 159 del 3.06.2013, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle NTA del PRAE, della nuova delimitazione del comparto estrattivo C108N_02, nel comune di Benevento, gruppo merceologico 7- calcaree, laddove, anche negli allegati, tutta l'estensione e la delimitazione del comparto estrattivo in esame ricomprende ognuna delle particelle, anche quelle erroneamente qualificate come di cava chiusa dalla delibera consiliare suddetta.

Ne consegue, che rientrando tutte le particelle in esame nell'areale del comparto, le stesse non possono che possedere una potenzialità di sfruttamento come cava, ovvero di aree suscettibili di attività estrattiva. Altrimenti il perimetro del comparto segnerebbe una superficie minore, giacché i terreni ubicati nel comparto, per propria intrinseca natura, sono definibili aree suscettibili di nuove estrazioni, pur con i limiti e la cronologia di operatività delineata dal vigente PRAE.

Successivamente ed a conferma di quanto suesposto, con Decreto Dirigenziale n. 43 del 06.08.2013, il Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, nel dare avvio alla procedura di coltivazione del comparto in discorso, ha approvato peculiare avviso pubblico, contenente l'invito a manifestare la volontà di richiedere l'autorizzazione e/o la concessione estrattiva, pubblicato in data 06.08.2013.

La ditta esponente ha manifestato la propria volontà in relazione ad un ambito di cava, in catasto al foglio 6, per le particelle nn. 6,7,8, 169 parte, 63, 171, 1066,1067,1068 ed ha ricevuto dall'organo regionale competente apposita autorizzazione su tutto il contesto territoriale composto dalle suddette particelle, nessuna esclusa, evidentemente considerate aree suscettibili di attività estrattiva.

Va ancora sottolineato che con il D.D. n. 43/2013 citato, si è operata una sovrapposizione della rappresentazione cartografica del comparto C108N_02, così

2:22
-nto -

come individuato nella delibera di G.R. n. 159/13 su mappa del catasto terreni - riportata in allegato sub A del predetto avviso pubblico, dalla quale sono risultate collocate ed interessate dal comparto tutte le suddette particelle catastali, nessuna esclusa.

Il contrasto tra quanto deliberato dagli organi regionali competenti in materia di cave e quanto delineato dal comune di Benevento nel censimento delle cave appare oltremodo stridente.

Del resto lo stesso comune ha ricordato che cave chiuse sono quelle dismesse dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 54/85 e s.m.l., mentre la perimetrazione di un comparto inserisce tutte le superfici che effettivamente hanno una suscettibilità estrattiva; per cui l'avvenuto ed incontestabile inserimento nel comparto C10BN_02 di tutte le particelle, anche quelle definite come cava chiusa inopinatamente nella menzionata delibera consiliare nella città di Benevento, deve necessariamente costituire disposizione normativa cogente che il comune di Benevento deve necessariamente rispettare, modificando il prospetto di cui all'elenco delle cave allegato alla delibera di C.C. n. 7 del 19.02.2015.

Va ricordato che, nella materia delle cave il comune non ha potere dispositivo e modificativo di deliberati, decreti o disposizioni normative dettati dalla Regione Campania e, quindi, il comune di Benevento nella specie, deve rettificare quanto dedotto in relazione al fatto che le particelle 63, 169 parte, 171, 1066, 1067 e 1068, appartenenti alla cava in contrada Caprarelle, sono considerate come cava chiusa.

D'altra parte, a riprova di quanto sin qui esposto, bisogna sottolineare come il settore provinciale del Genio civile di Benevento abbia individuato una legittima manifestazione di volontà estrattiva esercitata dalla ditta esponente su tutte le particelle, anche quelle in contestazione; ciò sia all'inizio della procedura di coltivazione del predetto comparto, che con provvedimento esplicito di autorizzazione, come pure nell'ambito della conferenza di servizi svoltasi presso la stessa P.A.

Per quanto possa, in questa sede, servire, va detto che, ai sensi della direttiva regionale n. 920948 del 17.11.2010 del settore ricerca e valorizzazione di cave e

torbiera, acque minerali e termali, il limite minimo di 5 ha previsto dal co. 8 dell'art. 25 delle NTA del PRAE vigente, non vale per i titolari di autorizzazioni estrattive vigenti alla data di entrata in vigore del PRAE (2006), i quali, stante la previsione del comma 19 dello stesso articolo citato, partecipano alla procedura prescritta per la coltivazione del comparto, anche se la superficie in disponibilità è inferiore ai 5 ha e quella oggetto di coltivazione autorizzata è inferiore ai 3 ha. Tale disposizione è stata dettagliatamente ripresa nella premessa del decreto dirigenziale n. 43 del 06.08.2013.

215

Per le considerazioni esposte, si invita il comune di Benevento a rettificare in parte qua l'elenco delle cave censite sul proprio territorio comunale ed in particolare, in relazione a quelle elencate al punto 16, codice PRAE 62008_62, sita in contrada Caprarelle, di calcare, gestita dalla ditta scrivente, ad escludere le particelle 63, 169 parte, 171, 1066, 1067 e 1068 dal novero di quelle inserite nelle cave chiuse, in applicazione pedissequa delle delibere e determinazioni regionali succitate e della perimetrazione del comparto estrattivo in cui esse ricadono C10BN_02, approvata con delibera di G. R. n. 159 del 03.06.2013, tuttora efficace e vincolante.

Dovrà, quindi, la P.A. comunale modificare l'elenco suddetto nei termini sopra esposti ed emettere altra delibera consiliare di annullamento in parte qua della precedente delibera n. 7/15, al fine di eliminare la stridente e palese contraddizione sin qui denunciata.

Con ogni riserva.

I legali rappresentanti della Fusco Paolo Leonardo & Roberto s.n.c.

Fusco Paolo *Fusco Roberto* *Fusco Leonardo*





Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Dirigente Travia Giuseppe

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
77	08/07/2015	53	8	10	0

Oggetto:

L.R. 13/83 - artt. 4 e 6 e L.R. 54/85 e s.m. ed i. - art. 28 c. 1 - Contestazione attivita' abusiva di cava alla localita Masseria del Ponte del comune di Benevento sulle particelle n. 92, n. 190 e n. 261 del f. 13 e pagamento della sanzione in misura ridotta - Sig. Russo Cosimo, nato a Torrecuso il 20.06.1936 - C.F.: RSS CSM 36H20L 254X e Sig. Fiscante Alessandro, titolare dell'omonima Ditta, nato a Benevento il 27/03/1985 - C.F.: FSC LSN 85C27A783W.

<input type="checkbox"/>	Data registrazione	
<input type="checkbox"/>	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
<input type="checkbox"/>	Data dell'invio al B.U.R.C.	
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE
U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

- a. che, a seguito di richiesta telefonica da parte della Stazione Carabinieri di Paupisi, sono stati accertati, in data 26/05/2015, lavori di scavo e movimentazioni di terre interessanti un appezzamento di terreno sito alla località Masseria del Ponte del comune di Benevento;
- b. che le risultanze del sopralluogo sono riportate nel verbale di vigilanza n. 1313 - prot. RI. n. 2832 del 29/05/2015, da cui si evincono le dimensioni dello scavo e le quantità dei terreni movimentati;
- c. che, in particolare, con i predetti sopralluoghi è stato accertato:
 - c.1. la presenza di due scavi in roccia calcarea, uno attuale e l'altro pregresso, interessanti le particelle nn. 92 - 190 - 261 del foglio 13 del catasto terreni del comune di Benevento, condotte dal sig. Russo Cosimo, nato a Torrecuso il 20.06.1936 e residente in Benevento alla contrada Masseria del Ponte;
 - c.2. che gli scavi sono stati eseguiti dalla ditta Fiscante Alessandro, il cui omonimo titolare è nato a Benevento il 27/03/1985 ed ivi risiede alla contrada Caprarella;
 - c.3. un consistente prelievo di materiale calcareo;
- d. che i soggetti interessati hanno trasmesso elaborati tecnici di cui alla nota acquisita in data 27/05/2015, prot. reg. n. 368946;
- e. che, dall'esame dei citati atti tecnici e dalle verifiche in sito esperite il giorno 26/05/2015 (cfr. verbale di vigilanza n. 1313 - prot. RI. n. 2832 del 29/05/2015), resta confermato quanto già accertato circa l'abusivismo estrattivo e la quantificazione del materiale estratto stimato in mc. 1.954,00, di cui mc. 1.798,00 non rinvenibili in sito;
- f. che, con nota prot. n.402045 del 11/06/2015, è stata data comunicazione, al sig. Russo Cosimo e alla ditta Fiscante Alessandro, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., di avvio del procedimento amministrativo;

CONSIDERATO:

- a. che il materiale scavato è costituito da roccia calcarea e, pertanto, rientra tra quelli di 2^a categoria di cui all'art. 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 ed è industrialmente utilizzabile;
- b. che, vista la morfologia dei luoghi e le modalità e tempi di esecuzione degli scavi (scavi eseguiti, in maniera continuativa ed organizzata, utilizzando mezzi ed attrezzature tipici della coltivazione di cava), i lavori sono assimilabili a quelli di cava;
- c. che, per le suddette attività di scavo, ai predetti soggetti, non è stata rilasciata alcun tipo di autorizzazione ai sensi delle normative vigenti in materia di attività di cava;

RITENUTO:

- a. che i lavori di estrazione di materiale calcareo, eseguiti nel comune di Benevento alla località Masseria del Ponte, sono abusivi a tutti gli effetti e, pertanto, assoggettabili all'art. 28 - c. 1 della L.R. 54/85 ss.mm.ii., ovvero all'art. 2 - commi 1 e 3 delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- b. che i lavori abusivi, secondo l'art. 4 della L.R. 13/83 e l'art. 28 - c. 1 della L.R. 54/85, comportano l'emissione di formale provvedimento di contestazione con la successiva comminazione della sanzione amministrativa;
- c. che, trattandosi di lavori eseguiti in assenza di autorizzazione, è applicabile la norma di cui all'art. 671 del D.P.R. n. 128/59 che prevede la comunicazione all'Autorità Giudiziaria;

PRESO ATTO:

- a. del verbale in data 26/05/2015 - prot. RI. 2832 del 29/05/2015;
- b. della relazione istruttoria prot. RI. 3698 del 08/07/2015, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

DATO ATTO che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:

- a. il D.P.R. N 128 del 09/04/1959 ss.mm.ii.;
- b. la L.n. 689/1981;
- c. la L.R. n. 13 del 10/01/1983;
- d. la L.R. n. 54 del 13/12/1985 ss.mm.ii.;

- e. la L.n. 241/90 ss.mm.ii.;
- f. il D. L.vo n. 624/96;
- g. l'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001;
- h. il PRAE;

i. le direttive del Settore Cave n. 226646 del 23/03/2011 e n. 272865 del 06/04/2011.
 Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelle e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

CONTESTA

in solido, al Sig. Russo Cosimo, nato a Torrecuso il 20.06.1936 e residente in Benevento alla contrada Masseria del Ponte - C.F.: RSS CSM 36H20L 254X ed alla Ditta Fiscante Alessandro, il cui omonimo titolare è nato a Benevento il 27/03/1985 ed ivi risiede alla contrada Caprarella - C.F.: FSC LSN 85C27A783W, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 13/83 e dell'art. 28 c. 1 della L.R. 54/85 ss.mm.ii., lo svolgimento di attività abusiva di cava relativa ai lavori estrattivi eseguiti alla località Masseria del Ponte del comune di Benevento sulle particelle nn. 92 - 190 - 261 del foglio 13;

COMMINA

in solido, al Sig. Russo Cosimo ed alla Ditta Fiscante Alessandro, la sanzione amministrativa prevista dall'art. 6 della L.R. 13/83 e dall'art. 28 c. 1 della L.R. 54/85 ss.mm.ii.;

INTIMA

in solido, ai predetti soggetti, come innanzi identificati, il pagamento, entro e non oltre 60 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, della somma di € 3.479,36 (dico euro tremilaquattrocentosettantatré/36), di cui € 3.443,21 (dico euro tremilaquattrocentoquarantatré/21) corrispondente alla sanzione in misura ridotta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/83, € 10,33 (dico euro dieci/33) per spese ed € 25,82 (dico euro venticinque/82) per pubblicazione;

DISPONE

che il pagamento così determinato dovrà essere effettuato mediante versamento sul c.c.p. n. 21965181 - Cod. IBAN del c/c unico postale della Regione IT59A076 0103 4000 0002 1965 181 - codice tariffa 1529 - intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - 80123 Napoli, con le indicazioni specifiche della causale "sanzione amministrativa art. 28 comma 1 della L.R. 54/85 modificato dall'art. 20 della L.R. 17/95";

che copia della ricevuta di versamento dovrà essere trasmessa allo scrivente Ufficio del Genio Civile di Benevento Via Traiano n. 42 - Benevento, entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuto pagamento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/83, ai fini di non incorrere, in caso di mancato pagamento, nell'applicazione degli artt. 7 e 8 della citata L.R. e della L. n. 689/81.

1. Che il presente provvedimento sia trasmesso:

1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma:

1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP e la Protezione Civile;

1.1.2. Alla Segreteria di Giunta - Ufficio Terzo per l'Archiviazione;

1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;

1.1.4. All'U.D.C.P. - U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale - Uffici Relazione con il Pubblico per la pubblicazione;

1.2. per competenza o conoscenza o norma:

1.2.1. Al Comune di Benevento (BN);

1.2.2. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;

1.2.3. Alla Legione Carabinieri "Campania" - Comando Stazione di Benevento;

1.2.4. Alla Legione Carabinieri "Campania" - Comando Stazione di Paupisi;

1.2.5. Al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Benevento;

1.2.6. Al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Benevento;

1.2.7. Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Benevento;

1.3. Al Sindaco del Comune di Benevento per la notifica:

1.3.1. al sig. Fiscante Alessandro, nato a Benevento il 27/03/1985 ed ivi residente alla contrada Caprarella, nella qualità di esecutore dei lavori;

1.3.2. al Sig. Russo Cosimo, nato a Torrecuso il 20.06.1936 e residente in Benevento alla contrada Masseria del Ponte, nella qualità di conduttore dei fondi.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 13/83, i trasgressori hanno facoltà di avanzare istanza di audizione e/o presentare scritti difensivi, nel termine perentorio di gg. 30 dalla notifica del presente atto, al Direttore Generale LL.PP., via De Gasperi 28, Napoli, per il tramite di questo Ufficio.
Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travia



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Dirigente Travia Giuseppe

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
109	05/11/2015	53	8	10	0

Oggetto:

L.R. n. 54/85 ss.mm.ii. - PRAE - Cava di prestito ubicata in Benevento alla localita' Lammia p.lle n. 153 e n. 159 del foglio 6 - Proroga di mesi 11 (undici) dell'autorizzazione di cui ai DD.DD. n. 61 del 15/07/2011, n. 65 del 08/10/2013 e n. 81 del 06/10/2014, per il completamento dei lavori di recupero ambientale.

FORTORINA Societa' Consortile a r.l. con sede in Bologna alla via F. Zanardi n. 372 - Partita IVA: 02602101202.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO
IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con D.D. n. 61 del 15/07/2011, la FORTORINA Società Consortile a.r.l. è stata autorizzata all'apertura di una cava di prestito alla località Lammia del comune di Benevento sulle particelle n. 153 e n. 159 del foglio 6 con scadenza dei lavori al 30/09/2013;
 - b. con DD.DD. n. 65 del 08/10/2013 e n. 81 del 06/10/2014, sono state già concesse due proroghe, di cui l'ultima con scadenza fissata al 30/09/2015;
 - c. con verbale di vigilanza n. 1250 del 13/01/2015 - Ri. 176 del 20/01/2015, è stata accertata l'inattività dei cantieri della Società Fortorina relativi alla SS.212, per cui si è disposto il divieto immediato di utilizzo del materiale estratto dalla cava di prestito e la prosecuzione dei soli lavori di ritombamento delle aree oggetto di estrazione, secondo il progetto approvato;
 - d. con sopralluoghi del 02/04/2015 e del 07/04/2015, le cui risultanze sono riportate nel verbale di vigilanza n. 1297 - Ri. n. 1720 del 09/04/2015, sono state accertate attività di scavo non autorizzate, confermate dalle verifiche eseguite in data 06/05/2015 - verbale Ri. n. 2386 del 11/05/2015;
 - e. con D.D. n. 47 del 13/05/2015, si è proceduto, ai sensi dell'art. 28 c. 2 della L.R. 54/85 ss.mm.ii., alla contestazione di attività in difformità dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 61/2011, comminando il pagamento della relativa sanzione;
 - f. con D.D. n. 48 15/05/2015, ai sensi dell'art. 28 c. 2 della L.R. 54/85 ss.mm.ii., è stato ribadito il divieto di esecuzione di lavori estrattivi, dovendosi dar corso ai soli lavori di ripristino dello stato dei luoghi e ricomposizione ambientale;
 - g. prima della scadenza del citato D.D. n. 81/2014, la FORTORINA Società Consortile a.r.l. ha inoltrato, in data 15/09/2015 - prot. reg. n. 633828 del 23/09/2015, istanza di proroga della predetta autorizzazione, precisando che l'ulteriore periodo di tempo richiesto di mesi 11 (undici) è necessario al completamento dei lavori di recupero ambientale;
 - h. la richiesta di proroga è così motivata:
 - h.1. mancato finanziamento dei lavori relativi al lotto "B2" dell'appalto principale Fortorina-Anas, con il conseguente mancato apporto di una quantità rilevante di terre e rocce da scavo previste nell'appalto stesso;
 - h.2. allungamento dei tempi per l'esecuzione dei lavori di rinterro, in quanto le terre e rocce da scavo occorrenti, debitamente certificate ed autorizzate secondo legge, devono essere reperite sul mercato locale;
 - h.3. difficoltà di approvvigionamento di detti materiali idonei, in considerazione dell'attuale depressione dei lavori pubblici e privati in atto nella provincia di Benevento;
 - i. la richiesta di proroga fa riferimento, altresì, alla possibilità di utilizzare, ai fini del definitivo colmamento della cava, una quantità importante di materiali di scavo già certificati, derivante da un appalto per la costruzione di una nuova stazione elettrica di BN/3 situata in prossimità della cava Lammia...nonché... materiali provenienti dal futuro appalto in gara dell'ex lotto B2 Fortorina;
 - j. con nota n. 644737 del 28/09/2015, si è data comunicazione, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii, dell'avvio del procedimento amministrativo;
 - k. con riferimento all'istanza di proroga, è stato effettuato, da funzionario di questo Ufficio un accertamento in cava, in data 02/10/2015 - verbale di vigilanza n. 1333 - Ri. n. 5534 del 05/10/2015, dal quale è emerso che il recupero ambientale non è stato portato a termine nei tempi stabiliti;
 - l. la Fortorina Società Consortile a r.l. ha poi integrato la richiesta di proroga con la comunicazione del 03/11/2015 - prot. reg. n. 750372 del 04/11/2015, che fornisce elementi più dettagliati riguardo alla disponibilità di materiale utile al completamento dei lavori di recupero ambientale nei tempi indicati;
- PRESO ATTO dell'istruttoria espletata da questo Ufficio prot. Ri. 5878 del 19/10/2015 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- CONSIDERATO CHE:
- a. il progetto di recupero ambientale non è stato portato a termine nei tempi stabiliti dai suddetti Decreti Dirigenziali e ciò in ragione non solo delle motivazioni addotte dalla Società Fortorina, di cui in premessa, ma anche in relazione all'attività di scavo eseguita in difformità del progetto approvato e contestata da questo Ufficio con il già citato D.D. n.47/2015;
 - b. gli scavi difformi al progetto, eseguiti in approfondimento e con abbattimento dei setti divisorii dei lotti

- esecutivi, hanno comportato un incremento della volumetria di riinterro;
- c. le motivazioni addotte dalla FORTORINA Società Consortile a r.l., circa la mancata ultimazione dei lavori di recupero ambientale della cava, concernono dati oggettivi sull'impossibilità di reperire, nei tempi imposti, i quantitativi di terre e rocce da scavo utili al recupero ambientale;
 - d. permane, in capo alla Società, l'obbligo di completare il recupero ambientale del sito di cava e, nelle more, di garantire le condizioni di sicurezza del sito medesimo;

RITENUTO che sussistono sufficienti motivazioni per concedere un'ulteriore proroga al termine originariamente fissato con il D.D. n. 61/2011;

DATO ATTO che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:

- a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 ss.mm.ii.;
- b. la L.R. 13.12.1985 n. 54 ss.mm.ii.;
- c. la L. 241/90 ss.mm.ii.;
- d. la Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95;
- e. il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95;
- f. il D.Lgs n. 624/96 ss.mm.ii.;
- g. l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- h. il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 7 giugno 2006 del Commissario ad Acta e succ.;
- i. i DD.DD. n. 61 del 15.07.2011, n. 65 del 08.10.2013 e n. 81 del 06.10.2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di concedere, alla FORTORINA Società Consortile a r.l con sede in Bologna alla via F. Zanardi n. 372 - Codice fiscale/Partita IVA n. 02602101202, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 54/85 ss.mm.ii., la proroga di mesi 11 (undici), pertanto fino a tutto il 31/08/2016, dell'autorizzazione, di cui ai DD.DD. n. 61 del 15.07.2011, n.65 del 08/10/2013 e n. 81 del 06/10/2014, per il completamento dei lavori di recupero ambientale della cava di prestito ubicata in Benevento alla località Lammia - particelle n. 153 e n. 159 del foglio 6;

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma di procedura:
 - 1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP e la Protezione Civile;
 - 1.1.2. Alla Segreteria di Giunta - Ufficio Terzo per l'Archiviazione;
 - 1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
 - 1.1.4. All'U.D.C.P. - U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale - Uffici Relazione con il Pubblico per la pubblicazione;
 - 1.1.5. All'U.O.D. 52 05 07 Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale;
 - 1.1.6. All'U.O.D. 52 06 16 Servizio Territoriale Provinciale - Benevento.
 - 1.2. per competenza o conoscenza o norma:
 - 1.2.1. Al Comune di Benevento;
 - 1.2.2. Al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Benevento;
 - 1.2.3. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
 - 1.2.4. Al Comando Carabinieri Stazione di Benevento;
 - 1.2.5. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno;
 - 1.2.6. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Caserta;
 - 1.2.7. All'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno Caserta.
 - 1.3. Alla "FORTORINA Società Consortile a r.l." con sede in Bologna alla via F. Zanardi n. 372 - pec: fortorina@legalmail.it.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travia

In allegato alla presente si trasmettono le osservazioni pervenute perché codesto Ente possa valutarle e confrontarle con la documentazione ad esse afferente presente nei suoi archivi.

Le risultanze delle valutazioni effettuate saranno elaborate da questo ufficio che dovrà predisporre la documentazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione del Censimento delle Cave.

Sono allegati alla presente anche gli elaborati costituenti il censimento delle cave adottato su supporto informatico e la delibera di G.C. n. 7/2015.

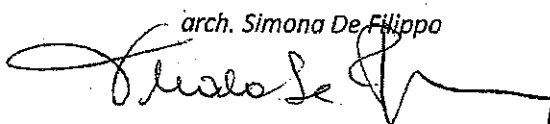
Certi di sollecito riscontro porgiamo cordiali saluti.

Benevento, 09.09.2015

il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore Territorio-Ambiente

arch. Simona De Filippo



arch. Isidoro Fucci



27/10/2015

https://webmail.pec.it/redirect/layout/origin/html/printMsg.html?v=v4r2b26.20151021_1530&confid=&folder=SU5CT1g=&msgid=392&body=1.3

Da "dg08.uod10@pec.regione.campania.it" <dg08.uod10@pec.regione.campania.it>

A "pianificazione@pec.comunebn.it" <pianificazione@pec.comunebn.it>

Data martedì 27 ottobre 2015 - 15:29

D.C.C. n. 7 del 19.02.2015 - Censimento delle cave abbandonate, chiuse, attive e abusive presenti sul territorio comunale di Benevento.

Invio nota n. 724493 del 27.10.2015.

Allegato RI n. 6027 del 27.10.2015.

Allegato RI n. 5484 del 02.10.2015.

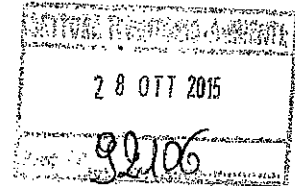
Segreteria Genio Civile di Benevento.

Allegato(i)

nota n. 724493 del 27-10-2015.pdf (215 Kb)

allegato RI n. 6027 del 27.10.2015.PDF (1239 Kb)

Allegato RI n. 5484 del 02.10.2015.PDF (17578 Kb)





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53-08-10
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0724453 27/10/2015 13.02

Mittente: U.O.D. Genio Civile di Benevento

Destinatario: COMUNE DI BENEVENTO SETTORE TERRITORIO-AMBIENTE

Classifica: 23.6.10.1. Fascicolo: 13 del 2015



Al Comune di Benevento
Settore Territorio - Ambiente
Servizio Urbanistica
Sezione Pianificazione - Ufficio di Piano
Via del Pomerio - 82100 BENEVENTO
(pianificazione@pec.comunibn.it)

Oggetto: D.C.C. n°7 del 19/02/2015 - Censimento delle cave abbandonate, chiuse, attive e abusive presenti sul territorio comunale di Benevento.

In riscontro alla nota di codesto Comune n° 75367 del 10/09/2015 si trasmette, in allegato, la relazione RI 6027 del 27.10.2015.

Il Responsabile P.O. Cave
Geol. Maurizio L. Altrefi

Il Dirigente
Geol. Giuseppe Travia

Si prende atto che le particelle corrispondenti a detto sito sono nell'effettiva proprietà della Soc. AFEBA.

Relativamente al punto 4 della comunicazione, si fa menzione del verbale di accertamento di quest'Ufficio reg. vig. n°907 - prot. reg. n°734781 del 10/09/2010, da cui emerge, come sostenuto dalla soc. AFEBA, "che in tale sito non vi sono e non vi sono mai state attività di cava, ma solo di stoccaggio di inertti....." come pure evidenziato al Comune con nota n°365931 del 28/5/2014.

• Osservazione n° 4 - Cava abusiva - Ditta Capone Caudina.

In relazione all'abusivismo contestato con provvedimento n° 98922 del 14.04.2003, la cava deve ritenersi a tutti gli effetti come abusiva. D'altra parte il sito di cava non è individuato dal PRAE con alcun codice identificativo perché possa essere considerato dal punto di vista amministrativo come chiusa o abbandonata.

• Osservazione n°5 cava codice PRAE 62008_62.

La cava codice PRAE 62008_62 corrisponde alle sole p.lle 6-7-8-169 (parte), come si evince in maniera esplicita dall'elaborato del PRAE "Atlante n° 2 Provincia di Benevento", atto ufficiale di riferimento.

La vecchia cava della Soc. Fusco, corrispondente alle part.lle 63-169 (parte) - 171-1066-1067-1068, deve essere definita, seconda la normativa vigente (art. 3 delle NN. di A. del PRAE), "cava chiusa". Difatti trattasi di cava dismessa con cessazione dell'attività in assenza del prescritto recupero ambientale.

Il comparto C10BN_02 è stato delimitato nel pieno rispetto del disposto normativo costituito dall'art. 21 delle NN. di A. del PRAE.

In particolare, al comma 3 lett. b) viene stabilito che "la delimitazione dei comparti deve riguardare prioritariamente, quelle aree dove insistono cave autorizzate, e, nell'ordine successivo, le aree interessate da cave autorizzate non dichiarate abusive per le quali non è intervenuta a seguito della coltivazione la ricomposizione ambientale, aree interessate da cave abbandonate, aree libere da cave escluse quelle abusive"; il medesimo articolo fa riferimento al fatto che le cave inattive devono comunque far parte del comparto (comma 3 lett. a).

Inoltre, deve precisarsi che alla manifestazione di volontà prodotta dalla soc. Fusco ha fatto seguito un provvedimento, con il quale è stata riconosciuta la legittimazione alla coltivazione di determinate aree, provvedimento che in nessun modo può essere equiparato ad autorizzazione.

Deve precisarsi, altresì, che la cava dismessa può avere una suscettibilità estrattiva, ma non per questo può essere considerata cava autorizzata. In ogni caso, essa va inserita nel comparto anche e/o solo ai fini del recupero ambientale.

In definitiva, per quanto agli atti di quest'Ufficio e in relazione alle NN. di A. del PRAE, la cava di che trattasi (part.lle 63-169 (parte) - 171-1066-1067-1068), pur rientrando nell'ambito del comparto, per il quale è in atto una procedura amministrativa di autorizzazione/concessione, deve ritenersi "chiusa" o "inattiva".

Si ritiene opportuno rappresentare che, dopo l'adozione della Delibera di Consiglio Comunale n°7 del 19.02.2015, sono intervenuti provvedimenti giurisdizionali interessanti il comparto C10BN_01 e, quindi, la cava cod. PRAE 62008_21. In particolare, tali provvedimenti fanno rivivere il comparto C10BN_01 come perimetrato con Del. G.R.C. n° 494/2009.

Per quanto innanzi esposto, è opportuno rivedere la tavola 3.A, laddove sia la cava cod. PRAE 62008_62 sia quella cod. 62008_21 sono considerate come cava "chiusa".

Benevento, 27/10/2015

Il Funzionario
Geom. Vincenzo Posillico

Il Responsabile P.O. cave
Geol. Maurizio L'Altelli

M. L'Altelli

PUNTO NUMERO QUATTRO

OGGETTO: CENSIMENTO DELLE CAVE ABBANDONATE (AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 54/1985), CHIUSE, ATTIVE E ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI BENEVENTO. APPROVAZIONE.

C'era il presidente della commissione che voleva solamente fare una precisazione sulla delibera.

CONSIGLIERE COLLARILE: la delibera che ci apprestiamo a votare, è una delibera di approvazione di un piano del censimento delle cave abbandonate, chiuse, abusive, che noi abbiamo già adottato in un'altra seduta del consiglio comunale. In questa seduta, a seguito della nostra adozione, sono state presentate delle osservazioni, alcune accolte ed altre non accolte, sono stati fatti dei sopralluoghi dal Genio Civile e a seguito di questa formalità tecnica, sono stati rivisti gli elaborati in relazione all'esito che c'è stato. A questo punto noi ci apprestiamo ad approvare ciò che abbiamo adottato. Niente di più, con le correzioni fatte a valle degli esiti del Genio Civile.

PRESIDENTE IZZO: allora se non ci sono altri interventi, la delibera viene messa in votazione. Prego segretario, ultimo punto all'ordine del giorno.

[Senza audio]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

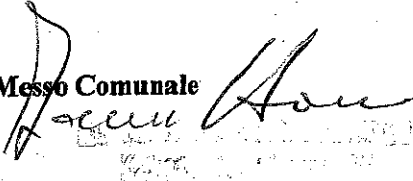
che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 9 MAG. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

- 9 MAG. 2016

Li

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti